

Rapporto

Messaggio Municipale no. 6 – 2014 del 22 luglio 2014

Concernente lo stanziamento di un credito per l'allestimento di uno studio della zona industriale di interesse cantonale ZIIC di Biasca

Egregio signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

la commissione della gestione ha esaminato il messaggio in oggetto durante l'incontro del 16 settembre alla presenza del capo dicastero signor Loris Galbusera e del direttore dell'Ente regionale di sviluppo Bellinzona e Valli signor Raffaele De Rosa, che ringraziamo per la collaborazione e per le preziose delucidazioni.

Lo studio per il quale si richiede lo stanziamento di un credito di CHF 76'500.—, di cui CHF 7'650.—a carico del Comune, fa seguito ad altri due studi, uno del 1992 e l'altro del 2004, concernenti la zona industriale d'interesse cantonale di Biasca (ZIIC). Il MM 6 - 2014 risponde da una parte alla procedura per l'ampliamento della ZIIC già avviata da parte del Municipio e dall'altra alla mozione del 19 aprile 2013 presentata dai consiglieri comunali Gianluca Bianchi e Donatello Poggi che chiedeva un aggiornamento sulla situazione attuale presente nella zona industriale dopo l'evoluzione subita da quest'ultima nel corso dell'ultimo decennio e anche dall'imminente chiusura del cantiere Alptransit.

Lo studio commissionato alla SUPSI avrà come obiettivo quello di identificare e valutare alcuni scenari per il consolidamento ed eventuale ulteriore sviluppo della ZIIC di Biasca coinvolgendo da subito tutti gli attori portatori d'interesse.

Se da un lato la base di partenza di questo progetto tiene in considerazione le conclusioni e gli scenari di sviluppo scaturiti dai due lavori precedentemente citati, definiti avveniristici all'epoca, dall'altra l'interesse maggiore sta soprattutto nell'impostazione strategica del nuovo studio sulla ZIIC, che terrà in considerazione i mutamenti in atto dal punto di vista economico, tecnologico, culturale, politico istituzionale, ambientale e normativo (v. Legge federale sulla pianificazione del territorio (LpT) e la strategia cantonale concernente i Poli di Sviluppo Economico (PSE)). Innanzitutto, si è proceduto da subito con il coinvolgimento di diversi attori ed interessi che si sono ritrovati in un workshop il 31.03.2014 per definire in modo comune i diversi aspetti metodologici da attuare, attraverso l'utilizzo di strumenti sia quantitativi che qualitativi, puntando oltre che sulla strategia anche sull'operatività e l'applicabilità dei risultati che si otterranno.

Da questa riunione si è evidenziato che uno dei problemi della ZIIC risiede nel fatto che alcuni stabilimenti industriali sono in disuso o sottoutilizzati. Inoltre un altro aspetto risiede nel fatto che oggi le industrie richiedono superfici che vanno dai 10 ai 20'000 m², attualmente non disponibili nella nostra ZIIC. Effettivamente, fin quando non si troverà il

modo di occupare maggiormente gli attuali stabilimenti industriali e disporre di nuove superfici di grandi dimensioni da proporre sarà *de facto* molto difficile portare un'azienda di un certo peso, e possibilmente con un alto valore aggiunto, nel nostro territorio. In questo studio si analizzeranno quindi anche gli aspetti giuridici per far fronte alla questione.

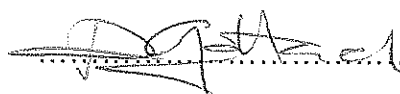
La commissione della gestione ha inoltre molto apprezzato l'intenzione di voler portare degli elementi concreti di valorizzazione, come ad esempio la creazione di una figura professionale che si occuperebbe della consulenza, della messa in rete tra le aziende e/o con la SUPSI, del transfert tecnologico, dell'accompagnamento ed il sostegno per progetti promossi dalla Confederazione. Una risorsa che proponga una consulenza attiva e gratuita, che vada nelle aziende e coltivi dei contatti quotidiani per far fronte anche al gap geografico legato alla distanza presente nella nostra regione. Qualcuno che abbia il compito specifico di pubblicizzare e fare marketing in favore della zona industriale. Da una parte l'intento è quello di far comunicare tra loro le realtà aziendali presenti attualmente sul territorio di Biasca, che a tutt'oggi non si parlano o hanno dei rapporti limitati tra loro e, dall'altra, creare ed intrattenere delle relazioni con le aziende del tessuto economico regionale, aziende che attualmente non interagiscono nella catena produttiva con la regione e con il Cantone.

Date queste premesse, l'auspicio per la Commissione della Gestione è che alla fine di questo percorso ci si possa dotare di uno strumento efficace, ma soprattutto utilizzabile da subito, che sia in grado di sostenere ed orientare le strategie per questa zona di fondamentale importanza per lo sviluppo economico del nostro Comune, in un'ottica regionale e anche cantonale.

Per questi motivi la Commissione della Gestione invita dunque il Consiglio Comunale ad approvare il decreto relativo al MM no. 6-2014 del 22 luglio 2014.

Per la Commissione della Gestione

Gottardi Dalibor (relatore)



.....

Imperatori Christian

.....

Ogna Silvano

.....

Rodoni Filippo

.....

Rodoni Raffaele

.....

Rossetti Luigi

.....

Terraneo Omar

.....